



## Assetto del Territorio

Bozza di Consiglio n. 106 del 25/11/2013

**Oggetto :**

**METANODOTTO DENOMINATO “POTENZIAMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI MONTE S. PIETRO –DN 400, DP 24 BAR”, NEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA: AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO, APPROVAZIONE ALLA MODIFICA DELLA SERVITU', VALUTAZIONI URBANISTICHE.**

**Testo Proposta:**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

**<<Richiamati:**

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Richiamata** la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 26/06/2013 di Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2013/2015, della Relazione previsionale e programmatica, del Programma delle Opere Pubbliche;

**Premesso** che:

- con la propria precedente deliberazione n. 11 del 13/02/2013, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, ha formulato le proprie valutazioni sul metanodotto in oggetto, dando atto della conformità urbanistica degli interventi ed autorizzando l'attraversamento delle proprietà e delle strade comunali nel rispetto delle condizioni espresse dai competenti Servizi tecnici, disponendo la trasmissione del provvedimento alla Conferenza dei Servizi indetta dal Dirigente del Servizio Provinciale competente;

- con la richiamata deliberazione veniva individuato quale rappresentante dell'Amministrazione presso la Conferenza dei Servizi, la Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, o persona da Lei formalmente delegata, conferendole mandato per n sede di Conferenza dei Servizi, per l'espressione del parere in materia di autorizzazione paesaggistica, di vincolo idrogeologico, di riutilizzo terre da scavo ed ogni altra autorizzazione di competenza delle figure dirigenziali;

- in esito ai lavori della Conferenza dei Servizi allo scopo istituita, la Provincia di Bologna, con determinazioni dirigenziali n. 1116/2013 e 1226/2013, ha autorizzato il metanodotto in oggetto ai sensi del richiamato art. 52-quater, DPR 327/2001;

- con atto pubblico n. rep. 9605/7089 in data 18 marzo 2013, registrato a Bologna il 9 aprile 2013 al n. 5972 e trascritto a Bologna il 10 aprile 2013 al n. rg 14590/9167 rp, il Comune di Zola Predosa ha acquisito l'area identificata al catasto terreni: F. 28, mapp. 1191, 1193, 1196, 1198, 1200, sulla quale insiste la servitù di metanodotto inerente una parte del tracciato in oggetto;

- tali aree sono oggetto di un'operazione urbanistica perequativa e vincolate ai patti dell'accordo ex art. 18 sottoscritto al prot. 6307/2013 in data 06/03/2013 tra il Comune di Zola Predosa, la proprietà cedente e il Consorzio futuro assegnatario;

- con Delibera n. 23 del 20/03/2013 il Consiglio Comunale ha adottato la variante urbanistica di anticipazione del PSC finalizzata, fra le altre operazioni, all'acquisizione delle aree del Parco giardino campagna e ad altri trasferimenti edificatori per finalità perequative o pubbliche localizzate nel comparto "C13" ove ricadono le aree come sopra catastalmente identificate;

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 24 luglio 2013 tali previsioni urbanistiche sono state confermate in sede di controdeduzione alle osservazioni e riserve;

- su iniziativa dei Soggetti proprietari e del futuro Consorzio assegnatario, la SNAM Rete Gas ha valutato e condiviso una modifica del tracciato atta a minimizzare le interferenze fra l'infrastruttura di rete e le aree di futura trasformazione urbanistica;

- tale proposta ha riscontrato, formalmente, l'assenso preliminare delle proprietà private titolari e del Consorzio futuro assegnatario, come comprovato in atti con:

- la proposta di modifica del tracciato da parte del futuro assegnatario "Consorzio Belvedere", acquisita al prot. 22186 in data 02/08/2013;
- la proposta di modifica al tracciato -assenso della proprietà "XXXXXXXXXXXXXXXX", acquisita al prot. 22258 in data 03/08/2013;
- l'assenso alla modifica di tracciato da parte della proprietà "XXXXXXXXXX", acquisita al prot. 25011 in data 17/09/2013;

- la SNAM ha poi provveduto a formalizzare la richiesta di autorizzazione alla modifica del tracciato e delle rispettiva servitù, per quanto di competenza comunale;

**Precisato** che l'area risulta concessa in comodato al sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXX che pertanto dovrà essere reso edotto/partecipe del procedimento in corso secondo la prassi usualmente seguita da SNAM ;

**Acquisita** agli atti la proposta di modifica del tracciato ed alla servitù depositata da SNAM RETE GAS, al prot. 29571 in data 8/11/2013 con propria nota n. 0847 del 7/11/2013, alla quale è allegato lo schema per la costituzione di servitù conseguente le modifiche in oggetto, atti tutti allegati alla presente delibera rispettivamente sub "A" e sub "B" per formarne parte integrante e sostanziale;

**Richiamato** il parere urbanistico e territoriale prot. n. 30865/2013 del 25/11/2013, conservato in atti, congiuntamente emesso dalla Responsabile del Servizio Assetto del Territorio e dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, contenente, peraltro, le valutazioni di compatibilità con il PRG vigente e la variante adottata, le disposizioni necessarie al recepimento del tracciato negli strumenti (PSC e RUE) adottati il 27/03/2013 (A.T.), nonché le valutazioni inerenti gli aspetti patrimoniali e infrastrutturali (LL.PP.);

**Sottolineato** che:

- per quanto attiene agli aspetti urbanistici, l'intervento risulta conforme al PRG vigente e alla variante urbanistica adottata con D.C. n. 23 il 20/03/2013, mentre l'adeguamento degli strumenti adottati (PSC e RUE) potrà avvenire in sede di stesura della versione controdedotta;
- per quanto attiene all'autorizzazione per l'attraversamento e all'utilizzo delle aree di proprietà comunale, il parere sopra richiamato riporta valutazioni che è opportuno recepire e confermare;
- per quanto concerne gli aspetti edilizi inerenti l'intervento, l'eventuale autorizzazione in deroga ai limiti di inquinamento acustico, le autorizzazioni al riutilizzo di terre e rocce da scavo e all'esecuzione di lavori nelle aree sottoposte al vincolo idrogeologico, si intende conferire mandato tecnico all'espressione in sede di eventuale Conferenza dei Servizi, o di alternativo procedimento per l'autorizzazione da parte della Provincia, trattandosi di provvedimenti di carattere gestionale in capo al Dirigente/Responsabile;

**Fatto constare**, inoltre, che la modifica del tracciato riduce le interferenze fra l'infrastruttura in oggetto e le aree attualmente di proprietà comunale destinate alle operazioni urbanistiche sopra richiamate;

#### **Richiamati:**

- il DPR 327/2001, nel testo vigente, con particolare riferimento all'art. 52-quater;
- la L. 241/90, nel testo vigente, con particolare riferimento all'art. 14;
- il D.Lgs. 42/2004 e ss. mm.ii.;
- il R.D. 3267/1923;
- il D.M. 161/2012;

**Rilevato** che risulta necessaria la pronuncia del Consiglio Comunale per la valutazione degli aspetti urbanistici, oltre che per l'autorizzazione ad intervenire sulle proprietà Comunali;

**Dato atto** che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella competente Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta de 28 novembre 2013;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

## **DELIBERA**

**1)** Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato **di dare atto** della conformità al PRG vigente ed alla variante adottata il 20/03/2013 con Delibera consiliare. 23/2013, degli interventi e di autorizzare per quanto di competenza, la modifica al tracciato ed alla servitù di metanodotto riferite alle aree di proprietà comunale identificate nelle premesse, secondo il tracciato allegato sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle condizioni espresse con il parere dei Responsabili del Servizio Assetto del Territorio e del Servizio Lavori Pubblici prot. n. 30865 del 25/11/2013;

**2) Di disporre** che l'aggiornamento degli strumenti urbanistici (PSC e RUE) adottati il 27/03/2013 con Delibere consiliari. nn. 24/2013 e 25/2013, al nuovo tracciato, avvenga in fase di rielaborazione degli atti in sede di controdeduzione;

**3) Di approvare** lo schema per la costituzione della servitù allegato alla domanda prot. 29571/2013 del 7/11/2013, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato sub "B";

**4) Di conferire mandato**, agli uffici tecnici competenti ad esprimere le ulteriori valutazioni-condizioni tecniche, nonché ogni altra autorizzazione di competenza delle figure dirigenziali e riferite al progetto di variante, in sede di approvazione da parte della Provincia, sempre che nel rispetto degli allegati di cui ai punti precedenti, confermando, quale rappresentante dell'Amministrazione presso la eventuale Conferenza dei Servizi, la Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, o persona da Lei formalmente delegata;

**5) Di fare salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**, con particolare riferimento alle proprietà private e al comodatario interessati, intendendosi l'Amministrazione sollevata da responsabilità o azioni spettanti ad altri Soggetti privati o a SNAM Rete gas;

**6) Di dare atto** che gli eventuali impegni di spesa relativi agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto formeranno oggetto di successivi e separati provvedimenti da parte del competente Direttore di Area, sugli stanziamenti di bilancio appositamente previsti.

**7) Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento agli interessati, nonché al Dirigente del Servizio Provinciale competente;